

Domani si presenta il Cenacolo

Si terrà domani l'incontro di presentazione dell'iniziativa del Cenacolo. Apuntamento alle 19 presso il Centro diocesano di via Sant'Antonio 5 per conoscere meglio i contenuti del cammino di discernimento spirituale proposto dal settore giovani dell'Azione cattolica. I destinatari sono ragazzi e ragazze dai 20 ai 30 anni. Come raccontano Chiara Zamboni e Ilaria Cuffolo, due ragazze che stanno ancora vivendo questa esperienza, «è un cammino di Chiesa vivace ed esigente, di discernimento sulla realtà, sulla propria vocazione e sulla vita intesa come dono». Gli incontri, che sono mensili, sono attivati sia a livello diocesano sia in zone pastorali e le tematiche sono pensate su base quinquennale; ogni anno a settembre, infatti, è possibile unirsi al gruppo. Chiara sottolinea come per lei «sia tuttora un grande sostegno per dare un ritmo alla vita spirituale; mensilmente sei incoraggiato a una preghiera prolungata, al silenzio, a riflessioni "alte" sui temi della

Sabato assemblea missionaria

Si terrà sabato 27 settembre, nel pomeriggio, presso il salone Pio XII (via S. Antonio 5, Milano) la prima Assemblea diocesana organizzata dall'ufficio di Pastorale missionaria per l'anno 2014-15. Ecco il programma: alle 14.30, accoglienza e preghiera iniziale; alle 15, intervento di Maria Soave Buscemi, missionaria laica in Brasile e collaboratrice del Cam di Verona, su «Missioni: educazione comunità»; alle 15.45, dibattito; alle 16.30, testimonianze e presentazione del cammino formativo per l'anno pastorale 2014-15 e del mese missionario con eventi nelle zone e nei decanati; alle 17.30, preghiera conclusiva. Durante l'Assemblea saranno distribuite le buste per l'ogni parrocchia che contengono: il manifesto della Veglia missionaria diocesana che si terrà sabato 25 ottobre in Duomo; l'elenco delle principali riviste missionarie con relative quote di abbonamento per il 2015; la scheda per la Relazione economica annuale.

il 27 e il 4 ottobre

A Dumenza due incontri su Etty Hillesum e Mat' Maria

La comunità monastica Ss. Trinità di Dumenza propone altri due appuntamenti, nell'ambito del ciclo dedicato al confronto e al dialogo con alcune figure femminili. L'iniziativa, che ha assunto come titolo un'espressione di Madeleine Delbrèl, «Insegnaci ad indossare ogni giorno la nostra condizione umana», riprende ora su Etty Hillesum, a cento anni dalla nascita, e Mat' Maria (Elisabetta Jurjevna Kuz'mina Karavaeva), straordinaria figura di monaca russa, in monastero e nel mondo, morta anche lei, come Edith Stein e Hillesum, in un campo di concentramento tedesco nel 1945. Sabato 27 settembre sarà Fr. Michael Davide Semeraro, monaco benedettino, a presentare la figura della Hillesum, mentre il 4 ottobre interverrà Fr. Adalberto Piovano, monaco della comunità di Dumenza, sulla figura di Mat' Maria. Gli incontri si svolgeranno presso il monastero benedettino di Dumenza, in località Pragalietto, con inizio alle 15.30, per concludersi alle 17.30. Chi lo desidera può fermarsi per la preghiera di vespro con la comunità monastica, alle 18.

a Seveso e Barzio

Proposte di pastorale familiare

Il servizio per la famiglia della Diocesi di Milano segnala le prime due iniziative organizzate sul territorio. A Seveso presso il Centro pastorale ambrosiano (via San Carlo 2), l'Associazione «Sposi in Cristo» - Opera Madonna del Grappo (Sestri Levante - Ge) promuove, a partire dal 12 ottobre, una serie di giornate la domenica, rivolte a tutti, in particolare alle persone che hanno subito ferite nell'amore. Sul tema «Curare il corpo, curare l'anima, curare la gioia», interverranno come relatori Gianni Bassi e Rossana Zamburini (psicologi-psicanalisti). Info: segreteria.sposi@operam.it. A Concesio di Barzio, la Casa diocesana di spiritualità «Paolo VI» (via Guarisa 1, località Cantello) organizza, nei weekend, corsi residenziali di spiritualità familiare (dal 26 al 28 settembre). Inoltre realizza una proposta formativa, rivolta sia a coppie sia a famiglie, durante il prossimo «ponte dell'Immacolata»; inoltre corsi residenziali per fidanzati e persone in cammino verso una scelta di coppia, in due date: 5-8 dicembre e 1-3 maggio. Info: www.casapaoleseto.com.

Domenica prossima l'Arcivescovo parteciperà alla celebrazione dell'850° anniversario della traslazione delle reliquie da Milano in Germania. «Sono

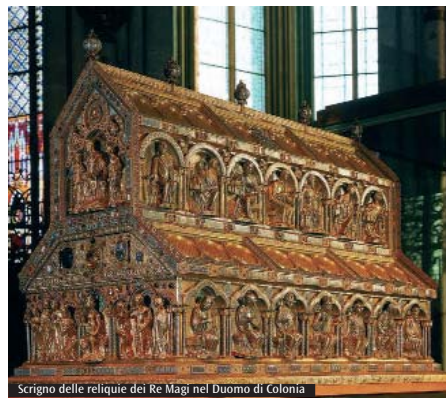
l'emblema di quella capacità che il cristianesimo, vissuto nella sua specificità, ha di aprirsi a tutti gli uomini per proporre ancora una volta questo Bambino»

Magi, scola a Colonia inviato del Papa

di PINO NARDI

«**I** Magi sono un forte richiamo per l'uomo di fede che in Europa deve rimettersi a cercare Gesù con convinzione superando una certa riduzione convenzionale della vita cristiana. Ma sono anche l'emblema di quella capacità che il cristianesimo, vissuto nella sua specificità, ha di aprirsi a tutti gli uomini per proporre ancora una volta questo Bambino come colui che è stato mandato da Dio per il ben-essere di tutti gli uomini e donne». Lo sottolinea il cardinale Scola in un'intervista a Radio Marconi, che sarà trasmessa nei prossimi giorni. Papa Francesco ha infatti nominato l'Arcivescovo di Milano suo inviato speciale alla celebrazione dell'850° anniversario della traslazione delle reliquie dei Re Magi da Colonia in Germania, in programma domenica prossima.

Il Cardinale esprime innanzitutto «riconoscenza verso il Santo Padre che mi manda come suo inviato speciale a questa importante celebrazione. Questo gesto che compriamo ha un profondo significato dal punto di vista ecclesiale e civile». «Ha un significato ecclesiale», precisa Scola, «quello della comunione tra le Chiese, tanto più decisa in quanto più abbiamo bisogno come Chiese europee di ascoltarci reciprocamente, di riflettere sulle nostre esperienze di evangelizzazione, per ritrovare una semplicità di testimonianza e di annuncio cri-



Scrigno delle reliquie dei Re Magi nel Duomo di Colonia

parrocchia dei Santi apostoli Pietro e Paolo

Tappe a Dairago, Borsano e Busto

L'850° della traslazione delle reliquie dei Magi a Colonia è ricordato anche dalla parrocchia dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo a Borsano di Busto Arsizio, con iniziative partite all'Epifania per concludersi a Natale. Questo perché, nel loro tragico, le reliquie passarono da Dairago, Borsano e Busto Arsizio, feudi donati dal Barbarossa al suo Cancelliere (come ricorda una lapide posta durante la festa patronale). Tra le celebrazioni, oltre a un'imponente corteo storico, anche il Pontificale presieduto dal cardinale Dionigi Tettamanzi alla presenza delle reliquie, «prestate» dalla Basilica di Sant'Eustorgio.



Quest'ultima, con la Soprintendenza alle Belle Arti, ha donato alla parrocchia un frammento del sarcofago dei Magi custodito nella Basilica milanese.

I sapienti, icone di evangelizzazione e segno dell'uomo che cerca Dio

di FRANCESCA LOZITO

Ciò che custodire una storia che parla ancora tanto agli uomini di oggi. Sono questi i sentimenti che alla vigilia della partenza per Colonia animano don Giorgio Riva e don Vittorino Zoia, i parroci che accompagneranno l'arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, nel viaggio a Colonia per l'850° della traslazione delle reliquie dei Magi da Milano alla città tedesca. La loro presenza è significativa proprio perché le rispettive comunità custodiscono reliquie dei tre sapienti: Sant'Eustorgio una parte di quelle che furono portate dal Barbarossa a Colonia, ottenute dal cardinal Ferrati con una restituzione nel 1903 e consegnate ufficialmente a Sant'Eustorgio nell'Epifania del 1904. Diversa la storia delle reliquie di Brughiero. Il ritrovamento avvenne durante la visita pastorale del vicario foraneo arcivescovo di Monza, Camillo Aulario, il 14 maggio 1592, nell'antico oratorio della cascina Sant'Ambrogio. Secondo la tradizione, confermata da tutti i documenti analizzati dagli storici, i tre ossicini delle falangi delle dita dei Re Magi furono regalati da Sant'Ambrogio alla sorella Marcellina, vissuta qui nella cascina Sant'Ambrogio nel IV secolo. Oggi le reliquie sono dunque nella chiesa di San Bartolomeo, che fa parte della Comunità pastorale, non a caso dedicata all'«Epifania del Signore». Al di là delle vicende storiche, delle devozioni popolari che hanno caratterizzato la presenza delle reliquie in questi due luoghi nel tempo, entrambi i sacerdoti sottolineano l'importanza dal punto di vista del cammino di fede delle rispettive comunità della presenza delle reliquie. «Sono icone dell'uomo che cerca Dio», afferma don Riva, «una ricerca che avviene allora e avviene oggi». Gli fa eco don Zoia: «Cosa ci vogliono dire i Magi? Essi ci rimandano alla verità della pagina evangelica: «Gesù luce per

tutti gli uomini». I Magi sono come l'avanguardia dell'uomo che cerca la luce per la vita. La finale della pagina evangelica - prosegue il parroco di Brughiero - ci dice che tornano per un'altra strada. La loro vita, dunque, si converte diventando uomini nuovi. Se Brughiero ha festeggiato lo scorso anno con una serie di appuntamenti - dalla celebrazione dell'Epifania con il



Don Giorgio Riva



Don Vittorino Zoia

coINVOLGIMENTO dei ragazzi come guide alla cascina Sant'Ambrogio fino ai concerti musicali - il quattrocentesimo dalla traslazione delle reliquie, il 27 ottobre - si prepara il prossimo anno a celebrare i 110 anni dal ritorno di parte delle reliquie da Colonia a Milano. Così don Zoia afferma che questo viaggio con il cardinale Scola diventa dunque «una consegna di responsabilità al ritorno, per continuare nel cammino intrapreso con la celebrazione dello scorso anno, in cui proprio l'Arcivescovo ha sottolineato come forse Brughiero non sarebbe stata eccelsamente quello che è senza la presenza delle reliquie». Don Riva definisce così i Magi «icone della nuova evangelizzazione. Proprio papa Francesco nella *Evangelii Gaudium* ci

invita a riscoprire le origini della pietà popolare e il suo valore più vero. Molte delle persone che vengono». Sant'Eustorgio il giorno dell'Epifania sono proprio persone che possono essere definite «in ricerca». Vorremmo dunque cercare di vedere in questo arrivare qui una ricerca di senso. A Brughiero lo scorso anno era stato predisposto all'interno della chiesa di San Bartolomeo un'altare dei Magi» come luogo di sosta e di preghiera per chiunque entri in chiesa. «In un tempo in cui come società e come chiesa - dice don Zoia - avvertiamo il bisogno di essere "uomini nuovi" il ripensare e riguardare le reliquie dei Magi ci aiuta a riguardare al cammino della nostra vita e a ripensarlo secondo tre momenti: ricerca, incontro e conversione».

«Scuola biblica in città», aperte le iscrizioni

Anche quest'anno a Milano sarà possibile approfondire l'infinita ricchezza delle Sacre Scritture grazie alla «Scuola biblica nella città» proposta dai sacerdoti di Milano, Istituto superiore di scienze religiose, Centro pastorale dell'Università cattolica e Scuola della cattedrale. Seguendo la struttura del canone del Primo e del Nuovo Testamento, nel corso di un triennio saranno affrontati un testo dalla Torah e uno dai Vangeli-Atti, un testo dai Profeti e uno dalle Lettere di Paolo, un testo dagli scritti e uno dalle lettere pastorali-cattoliche (compresa l'Apocalisse), in modo che alla fine di ogni triennio ciascuno possa avere un quadro complessivo

Le lezioni si terranno all'Università cattolica di Milano il martedì sera alle 19 con Donatella Scaiola e Bruno Maggioni

dell'intera Bibbia. La Scuola si articolerà in due cicli di sei lezioni. Il primo ciclo, che si svolgerà di martedì, sarà tenuto dalla docente Donatella Scaiola e comincerà il 7 ottobre, mentre il secondo, che avrà luogo di giovedì, sarà tenuto da Bruno Maggioni con inizio il 12 gennaio. L'attestato di frequenza, che si potrà richiedere al termine delle lezioni, convalida il corso come aggiornamento per gli

insegnanti di religione, purché integrato con un percorso pedagogico-didattico proposto dal servizio per l'Ir della Diocesi di Milano. Le lezioni si svolgeranno dalle 19 alle 20.45 presso l'Università cattolica del Sacro Cuore (largo Gemelli 1, Milano). La quota di partecipazione è di 70 euro. Le iscrizioni sono partite mercoledì scorso presso la segreteria dell'Istituto di Scienze religiose (via Cavalieri del Santo Sepolcro 3, Milano), che sarà aperta da mercoledì a sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.30 (tel. 02.86318503; fax 02.86318241; segreteria@issmilano.it). Sarà possibile iscriversi anche on-line tramite il sito www.issmilano.it, fin da subito.

Al via i corsi a Seregno

Il Centro culturale «San Benedetto» di Seregno (via Lazzaretto 3) organizza da ottobre a marzo (venerdì alle 21) diversi corsi biblici aperti a tutti. Ecco le proposte: Corso base di Antico e Nuovo Testamento; Corso di approfondimento 1: sulla letteratura giovannea, don Luca Pedrini, a ottobre sul Cantico dei cantici, don Silvio Barbaglia; Corso di approfondimento 2, sul Qoelet, don Massimiliano Scandroglio, sul Vangelo di Matteo, don Marco Cairoli; Teologia biblica, don Franco Manzi; Esegesi biblica, don Roberto Vignolo; Corso di dialogo interreligioso, Paolo Branca e Claudia Milan; Corso di aggiornamento (primo livello) per insegnanti di religione, don Franco Manzi. Breve corso sui temi di Expo 2015, «Non di solo pane vive l'uomo», dal 2 ottobre per cinque giovedì alle 21. Corso di cultura monastica, da gennaio a marzo, giovedì alle 21, con padre Antonio Montanari e Lisa Cremaschi. Per un corso di iconografia scrivere a: virma.cir@aliceposta.it. Info: 3347638173; consigliabibbia@libero.it; www.abbaziaseregno.com.

teologia a Cernusco

«In cammino verso l'unità»

A lvia un Corso di teologia per laici a Cernusco sul Naviglio, presso il Centro Cardinal Colombo (piazza Matteotti 20), il mercoledì dalle 21 alle 23, dal titolo «In cammino verso l'unità», si tratta infatti di lezioni per conoscere e incontrare le Chiese orientali e l'Ortodossia. Il corso, realizzato in collaborazione con l'Istituto superiore di scienze religiose, si terrà da ottobre a febbraio 2015. Alla prima serata di introduzione (1° ottobre) parlerà mons. Francesco Braschi su «Ex Oriente lux: una ricchezza per la Chiesa»; seguiranno sei lezioni storiche teologiche con i seguenti relatori: don Giuseppe Bolis, don Alberto Cozzi, Aurel Ionescu, mons. Braschi, padre Adalberto Piovano e Adriano Dell'Asia. Il corso proseguirà sul tema delle Chiese orientali e Ortodossia con Traian Valdam, Teofilaktos Vitos, p. Paolo Nicelli, Tomva Khachatryan, Emidio Vergani, fra' Francesco Ielpo. Iscrizioni entro il 26 settembre (tel. 02.9254898 o 02.9243991). Info: teologia@cernuscoinsieme.it.